

# Filosofia del linguaggio LM (Cds 2017-2018)

## Sillabo

Sebastiano Moruzzi

email [sebastiano.moruzzi@unibo.it](mailto:sebastiano.moruzzi@unibo.it)

Versione *non* definitiva: 28 novembre 2017



Figura 1: Che cos'è la verità?, di Nikolai Ge, 1890

# Indice

<b>1</b>	<b>Argomento del corso: verità e pluralismo</b>	<b>3</b>
1.1	Che cosa è la verità? . . . . .	3
1.2	Teorie Aletiche Moniste . . . . .	3
1.3	Teorie Aletiche Pluraliste . . . . .	3
<b>2</b>	<b>Bibliografia</b>	<b>4</b>
2.1	Manuali sulle teorie della verità . . . . .	4
2.2	Antologie sulla verità . . . . .	5
2.3	Altro sulla verità . . . . .	5
2.4	Pluralismo aletico . . . . .	6
2.5	Testi di supporto (opzionali) . . . . .	8
2.6	Materiali on-line . . . . .	8
<b>3</b>	<b>Didattica</b>	<b>8</b>
3.1	Domande di comprensione . . . . .	8
3.2	Domande con Kahoot! . . . . .	9
<b>4</b>	<b>Strumenti online utili</b>	<b>9</b>
<b>5</b>	<b>Esame</b>	<b>10</b>
5.1	Saggio . . . . .	10
5.2	Colloquio . . . . .	11
5.3	Scala voti . . . . .	11
5.4	Consegna online . . . . .	12
5.5	Appelli . . . . .	12
<b>6</b>	<b>Ricevimento</b>	<b>12</b>
<b>7</b>	<b>Calendario lezioni</b>	<b>13</b>

# 1 Argomento del corso: verità e pluralismo

## 1.1 Che cosa è la verità?

Le questioni della verità, della conoscenza del ragionamento deduttivo corretto e della conoscenza sono punti riflessione centrali del dibattito filosofico fin dall'antichità. I dialoghi socratici hanno inaugurato una tradizione filosofica in cui si presupponeva che per ogni concetto filosofico si potesse fornire una risposta univoca sulla sua natura. Il dialogo platonico *Teeteto* fornisce un esempio paradigmatico di questo approccio per quanto riguarda la conoscenza: Socrate dice nel *Teeteto* “proprio questo il punto sul quale nutro dei dubbi e che non posso capire sufficientemente per conto mio: cosa mai è conoscenza.”

Più in generale il modello di una domanda socratica è, per ogni concetto filosofico X, “cosa è X?”. Questo modo di articolare la domanda presuppone, oltre all'esistenza della natura di un concetto, il fatto che esso abbia una natura univoca: c'è un solo modo dell'esser vero, un solo modo di esistere, un solo modo di inferire correttamente, un solo modo di conoscere ecc...

## 1.2 Teorie Aletiche Moniste

Nella prima parte corso vedremo una serie di teorie della verità moniste. Le teorie moniste tentano di dare una risposta diretta alla domanda socratica. Secondo le teorie della corrispondenza la verità è una corrispondenza tra proposizioni (o pensieri o enunciati) e fatti. Per le teorie epistemiche la verità è una qualche forma di giustificazione di un soggetto ideale. Per le teorie semantiche la verità è una proprietà degli enunciati di una lingua. Per le teorie deflazioniste infine la verità non è nulla di sostanziale anche se ha una funzione espressiva utile. Nell'esaminare queste teorie vedremo inoltre che forma canonica deve avere una teoria della verità.

## 1.3 Teorie Aletiche Pluraliste

L'idea che la domanda socratica sia mal posta è stata, notoriamente, un punto centrale della svolta filosofica di Ludwig Wittgenstein in *Ricerche filosofiche*: “Invece di mostrare quello che è comune a tutto ciò che chiamiamo linguaggio, io dico che questi fenomeni non hanno affatto in comune qualcosa, in base al quale impieghiamo per tutti la stessa parola, - ma che sono imparentati l'uno con l'altro in molti modi differenti.” (*Ricerche filosofiche*, § 65). Come è noto, Wittgenstein non pensava che vi fosse una natura intrinseca di qualunque concetto, e che quindi la pretesa dei filosofi che trovare un'essenza per i concetti filosofici fosse un presupposto errato di una metodologia filosofica che andava quindi riformata. Se questa riforma dovesse andare per Wittgenstein verso una dissoluzione delle domande

filosofiche classiche è una questione esegetica controversa, a cui molti interpreti hanno dato risposta positiva seguendo un'interpretazione 'quietista' della filosofia di Wittgenstein.

Tra l'essenzialismo platonico e il quietismo wittgensteiniano, possiamo collocare una terza via che recentemente sta ricevendo ampio interesse: il pluralismo. In filosofia analitica si è assistito recentemente a un intensificarsi di un dibattito che mette in discussione il presupposto socratico ed esplora la possibilità che non vi sia un solo modo di essere per ognuno di questi concetti filosofici.<sup>1</sup> L'idea di base è che ognuno di questi concetti possa avere una pluralità di articolazioni.

Si noti che pluralismo e relativismo sono progetti filosofici diversi. Si consideri il caso della verità per illustrare meglio questo fatto: mentre un relativista sostiene, ad esempio, che l'essere vero in un qualsiasi ambito del discorso possa dirsi solo relativamente a un qualche parametro significativo (uno schema concettuale, una tradizione culturale, un insieme di valori ecc...), il pluralista dice che l'essere vero si declina in modi diversi a seconda dell'ambito del discorso, ma che in ogni ambito del discorso è una questione assoluta se una certa proposizione sia vera o meno. Nella recente letteratura scientifica la verità ha fornito il punto di indagine cardine per esplorare l'opzione pluralista: l'idea è che domini del discorso diversi (morale, matematica, fisica, estetica, gusto, letteratura, ecc...) siano tutti ambiti in cui si fanno asserzioni che esprimono proposizioni passibili di essere vere e false, dove la proprietà che gioca il ruolo della verità può variare da dominio a dominio. Ad esempio: asseribilità in morale, coerenza in matematica e corrispondenza con i fatti in fisica.<sup>2</sup>

Il corso presenterà prima le principali teorie della verità moniste per poi concentrarsi sulle teorie della verità pluraliste..

## 2 Bibliografia

### 2.1 Manuali sulle teorie della verità

**Volpe 2005** Giorgio Volpe, *Teorie della verità*, Guerini, Milano, 2005.

**Caputo 2015** Stefano Caputo, *Verità*, Laterza, Roma-Bari, 2015.

**Wrenn 2015** Chase Wrenn, *Truth*, Polity Press, Cambridge, 2015.

---

<sup>1</sup>[Wright 1992] è l'opera che ha inaugurato questo approccio, [Lynch 2005] offre un quadro fondazionale alternativo e [Pedersen & Wright 2013] raccolgono una serie di contributi centrali al dibattito attuale.

<sup>2</sup>Posizioni strutturalmente analoghe si stanno esplorando in ontologia (ci sono modi diversi di esistere), della logica (modi diversi dell'inferire correttamente per via deduttiva) e in epistemologia (modi diversi del conoscere).

## 2.2 Antologie sulla verità

**Lynch 2001** Micheal Lynch (a cura di), *The Nature of Truth*, MIT Press, Cambridge (Mass.), 2001.

**Pedersen & Wright 2013** Nikolaj Pedersen e Cory Wright (a cura di), *Truth Pluralism*, Oxford University Press, Oxford, 2013.

## 2.3 Altro sulla verità

**Austin 1950** J. L. Austin, “Truth”, *Proceedings of the Aristotelian Society*, 23, 1950. Rist. in *Proceedings of the Aristotelian Society*, Virtual issue 1 on Truth, 2013, <https://www.aristoteliansociety.org.uk/the-virtual-issue/the-virtual-issue-no-1-truth/>

**David 2013** Marian David “The Correspondence Theory of Truth”, in Zalta, E.N., (a cura di), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy* (Fall 2013 Edition), <http://plato.stanford.edu/archives/fall2013/entries/truth-correspondence/>.

**Dummett 1959** Michael Dummett, “Truth”, *Proceedings of the Aristotelian Society*, 1959, 59: 141-162. rist. in [Lynch 2001:229–250].

**Glanzberg 2016** Glanzberg, Michael, “Truth”, *The Stanford Encyclopedia of Philosophy* (Winter 2016 Edition), Edward N. Zalta (a cura di), <https://plato.stanford.edu/archives/win2016/entries/truth/>.

**Horwich 1998** Paul Horwich *Truth* (seconda edizione), Oxford: Oxford University Press, 1998.

**Horwich 2001** Paul Horwich, “A Defense of Minimalism”, in Lynch 2001.

**Künne 2003** Wolfgang Künne, *Conceptions of Truth*, Oxford: Oxford University Press, 2003.

**Misak 1998** Cheryl Misak, “Deflating Truth: Pragmatism vs. Minimalism”, *The Monist*, 81 (39):407-425, 1998.

**Tarski 1944** Alfred Tarski, “The Semantic Conception of Truth and the Foundations of Semantics”, *Philosophy and Phenomenological Research*, 4: 341-376, 1944; trad. it. di A. Meotti, “La concezione semantica della verità e i fondamenti della semantica”, in Linsky, L., a cura di, *Semantica e filosofia del linguaggio*, Il Saggiatore, Milano 1969: 25-74.

**Travis 2013** C. Travis, “As a matter of fact”, commentary on Austin’s “Truth”, *Proceedings of the Aristotelian Society*, Virtual issue 1 on Truth, 2013, <https://www.aristoteliansociety.org.uk/the-virtual-issue/the-virtual-issue-no>

**Walker 2001** Christopher Walker, “The Coherence Theory of Truth” in [Lynch 2001: 123-158].

**Wright 1995** Crispin Wright, “Truth as Coherence”, *Synthese* 103, 1995.

**Wright 2003** Crispin Wright, “Minimalism and Deflationism”, in Crispin Wright, *Saving the differences*, Harvard, Harvard University Press, 2003, pp.332–359

## 2.4 Pluralismo aletico

**Beall 2000** JC Beall, “On Mixed Inferences and Pluralism About Truth Predicates”, *Philosophical Quarterly*, 50 (200):380-382.

**Cotnoir 2009** “Generic Truth and Mixed Conjunctions: Some Alternatives”, *Analysis*, 69:2

**Edwards 2008** “How to Solve the Problem of Mixed Conjunctions”, *Analysis*, 68.2, 143-9

**Edwards 2009** . “Truth-conditions and the nature of truth: Re-solving mixed conjunctions”. *Analysis* 69 (4):684-688. [reply to Cotnoir 2009.

**Asay 2016** Jamin Asay “Putting Pluralism in its Place”, *Philosophy and Phenomenological Research*, DOI: 10.1111/phpr.12303, 2016.

**Braddon-Mitchell & Nola 2009** Braddon-Mitchell, D. e Nola, R. (a cura di) *Conceptual Analysis and Philosophical Naturalism*, Cambridge (MA): MIT Press, 2009.

**David 2013** Marian David , “Lynch’s functionalist theory of truth” in [Pedersen & Wright 2013:42–68].

**Dodd 2013** Julian Dodd, “Deflationism Trumps Pluralism!”, in [Pedersen & Wright 2013: 298–322].

**Edwards 2013** Douglas Edwards, “Truth, Winning, and Simple Determination Pluralism” [Pedersen & Wright 2013:113-122].

**Lynch 2001b** Micheal Lynch “A functionalist theory of truth” in [Lynch 2001: 723–749].

- Lynch 2009** Michael Lynch, *Truth as One and Many*, Oxford University Press, Oxford, 2009.
- Lynch & Wyatt 2016** Michael Lynch e Jeremy Wyatt “From One to Many: Recent Work on Truth”, *American Philosophical Quarterly*, 53(4): 323–40, 2016.
- Nolan 2009** Daniel Nolan, “Platitudes and Metaphysics”. in Braddon-Mitchell, D. and Nola, R (a cura di), *Conceptual Analysis and Philosophical Naturalism*, Cambridge (MA): MIT Press:267-300.
- Pedersen & Wright 2013b** Nikolaj Pedersen e Cory Wright “Pluralism about Truth as Alethic Disjunctivism”, in [Pedersen & Wright 2013: cap 5].
- Pedersen & Wright 2016** Pedersen, Nikolaj Jang Lee Linding and Wright, Cory, “Pluralist Theories of Truth”, *The Stanford Encyclopedia of Philosophy* (Spring 2016 Edition), Edward N. Zalta (a cura di), <https://plato.stanford.edu/archives/spr2016/entries/truth-pluralist/>.
- Pedersen 2006** Nikolaj Pedersen, “What Can the Problem of Mixed Inferences Teach us about Alethic Pluralism?”, *The Monist*, 89:1, 3-117
- Sainsbury 1996** Mark Sainsbury “Crispin Wright: Truth and Objectivity,” *Philosophy and Phenomenological Research*, 56: 899–901, 1996.
- Sher 2013** Gila Sher, “Forms of Correspondence: the Intricate Route from Thought to Reality” in [Pedersen & Wright 2013: 157–180].
- Sher 2016** Gila Sher, *Epistemic Friction: An Essay on Knowledge, Truth and Logic*, Oxford, Oxford University Press.
- Tappolet 1997** Christine Tappolet, “Mixed inferences: a problem for pluralism about truth predicates,” *Analysis*, 57: 209–210, 1997.
- Tappolet 2000** Christine Tappolet, “Truth pluralism and many-valued logics: a reply to Beall” *The Philosophical Quarterly*, 50: 382–385, 2000.
- Wright 2012** , Cory Wright. “Is pluralism inherently unstable?” *Philosophical Studies*, 159(1): 89–105, 2012.
- Wright 1992** Crispin Wright, *Truth and Objectivity*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.), 1992.

**Wright 1998** Crispin Wright. “Truth: a traditional debate reviewed”. *Canadian Journal of Philosophy* 28 (suppl.):31–74, 1998; rist. in Crispin Wright, *Saving the Differences: Essays on Themes from Truth and Objectivity*, Harvard, Harvard University Press, 2003, pp.241–287.

**Wright 2001** Crispin Wright “Minimalism, Deflationism, Pragmatism, Pluralism”, in [Lynch 2001: 759–781].

**Wright 2013** Wright, C. “A Plurality of Pluralisms” in [Pedersen, N.J.J.L. & Wright 2013:124–153].

## 2.5 Testi di supporto (opzionali)

**Alcune introduzioni in italiano I1**

**Introduzioni elementari alla logica** Utili per capire la logica elementare (connettivi proposizionali e quantificatori).

**Lemmon 1986** E.J. Lemmon, *Elementi di logica. Con gli esercizi risolti..* Roma: Laterza, 1986 (2008 XIII ristampa).

**Introduzioni alla metafisica** Concetti basi di proprietà, relazioni sostanze.

**Marmodoro & Mayr 2017** Anna Marmodoro e Erasmus Mayr, *Breve introduzione alla metafisica*, Carocci, Roma, 2017.

## 2.6 Materiali on-line

Tutte le lezioni e seminari avranno un supporto online sulla piattaforma di e-learning Moodle:

<https://elearning-cds.unibo.it/course/view.php?id=13905>

Ci si iscrive usando le proprie credenziali di ateneo e poi si usa la password per questo corso:

Password: aletheia

Tutti i testi obbligatori saranno resi disponibili sulla piattaforma di e-learning.

## 3 Didattica

### 3.1 Domande di comprensione

A seconda della complessità dell’argomento della lezione saranno pubblicate su l’elearning domande di comprensione dei testi discussi.



Ecco un esempio di una prova di comprensione:

Esempio di prova di comprensione settimanale

Russell in *Sulla denotazione* dice “una teoria logica può essere messa alla prova verificando la sua capacità di risolvere enigmi”. Egli poi enumera “tre enigmi che una teoria della denotazione dovrebbe essere in grado di risolvere”.

1. Quali sono gli enigmi?  
[risposte multiple]
2. La soluzione di Russell al rompicapo degli oggetti inesistenti è:  
[risposte multiple]
3. Cosa è stato particolarmente difficile in questa lettura?  
[risposta aperta]

### 3.2 Domande con Kahoot!

Durante il corso verranno a volte usate anche domande di comprensione in classe per testare la comprensione di alcuni punti specifici.

Il metodo segue le idee della *peer instruction* inventata dal fisico di Harvard Eric Mazur.<sup>3</sup>

Gli studenti potranno rispondere a queste domande in classe usando l'applicativo gratuito *Kahoot!*:

<https://kahoot.it/>

*Kahoot!* è scaricabile su qualsiasi dispositivo mobile (smartphone, tablet, pc portatile ...) tramite web, Google Play o Apple Store.

In base alle domande il docente chiederà o meno agli studenti di discutere fra di loro per pochi minuti per poi verificare di nuovo la comprensione del punto.

Le risposte date in classe saranno memorizzate nel sistema in forma anonima e non saranno oggetto di valutazione per la prova finale.

## 4 Strumenti online utili

**Stanford Encyclopedia of Philosophy** <http://plato.stanford.edu>

La migliore enciclopedia di filosofia online, gratuita.

---

<sup>3</sup>[https://en.wikipedia.org/wiki/Peer\\_instruction](https://en.wikipedia.org/wiki/Peer_instruction)

**Philpapers** <http://philpapers.org/>

Un grande e comprensivo portale bibliografico per articoli in filosofia analitica (ottimo per le ricerche bibliografiche).

**APhEx Portale Italiano di Filosofia Analitica** <http://www.aphex.it/>

Rivista italiana online con articoli introduttivi a diversi argomenti (incluso Wittgenstein), affidabile e gratuita.

## 5 Esame

Per coloro che hanno solo 6 crediti l'esame verterà solo sulle teorie moniste (programma fino alla sesta settimana del calendario).

Il voto finale all'esame si baserà sui seguenti elementi:

(1) **saggio scritto** :

(1.1) **per chi ha risposto a domande comprensione (60%)** saggio corto ;

(1.2) **per chi NON ha risposto regolarmente alle domande di comprensione (60%)** saggio lungo ;

(3) **orale 40%** :

### 5.1 Saggio

La prova d'esame consiste nella scrittura di un saggio.

**Formato del saggio** le caratteristiche del saggio sono: <sup>4</sup>

**Lunghezza saggio corto (per chi ha risposto a domande di comprensione)**

almeno 4000 parole e non più di 6000 parole (tutto compreso: nome, cognome, matricola, corso di studio, titolo, bibliografia.)

**saggio lungo (per chi non ha risposto a domande di comprensione)**

almeno 6000 parole e non più di 8000 parole (tutto compreso: nome, cognome, matricola, corso di studio, titolo, bibliografia.)

**Formattazione** doppia interlinea, dimensione carattere 12

---

<sup>4</sup>Per indicazioni su come confezionare la tesina è molto utile consultare la norme per la redazione della tesina del laboratorio di filosofia (ignorando ovviamente le indicazioni sul numero di pagina):

<http://corsi.unibo.it/Laurea/Filosofia/Documents/NORME%20DI%20REDAZIONE.pdf>

**Formato elettronico pdf.**

**Tema del saggio** La scelta del tema deve rientrare all'interno dei contenuti del corso. La bibliografia minima di riferimento è costituita dai testi in bibliografia in questo sillabo.

**Modalità di consegna** Il saggio dovrà essere consegnato online sull'e-learning.

## 5.2 Colloquio

Ci sarà anche un colloquio orale per discutere della tesina e degli altri argomenti trattati nel corso (bisogna essere quindi preparati sui testi obbligatori).

## 5.3 Scala voti

Conformemente a quanto fatto da altri colleghi userò questi criteri di verifica per determinare le seguenti soglie di valutazione:

**30 e lode** prova eccellente, sia nelle conoscenze che nell'articolazione critica ed espressiva.

**30** prova ottima, conoscenze complete, ben articolate ed espresse correttamente, con alcuni spunti critici.

**27-29** prova buona, conoscenze esaurienti e soddisfacenti, espressione sostanzialmente corretta.

**24-26** prova discreta, conoscenze presenti nei punti sostanziali, ma non esaurienti e non sempre articolate con correttezza.

**21-23** prova sufficiente, conoscenze presenti in modo talvolta superficiale, ma il filo conduttore generale risulta compreso. Espressione e articolazione lacunose e spesso non appropriate.

**18-21** prova appena sufficiente, conoscenze presenti ma superficiali, il filo conduttore non è compreso con continuità. L'espressione e l'articolazione del discorso presentano lacune anche rilevanti.

**<18** prova insufficiente, conoscenze assenti o molto lacunose, mancanza di orientamento nella disciplina, espressione carente e inappropriata. Esame non superato.

## 5.4 Consegna online

Il *saggio* sarà caricato sulla piattaforma di e-learning con **un minimo di 7 giorni di anticipo** prima dell'appello.

## 5.5 Appelli

A breve verranno comunicate le date dei prossimi appelli.

Per iscriversi agli appelli bisogna andare su AlmaEsami.

L'esame avrà luogo nel mio studio in via Azzo Gardino 23 (III piano) studio 304.

## 6 Ricevimento

Ricevo tutte le settimane il lunedì dalle 16 alle 17 nel mio studio in via Azzo Gardino 23, III piano, studio 304.

Meglio fissare un appuntamento per email <sebastiano.moruzzi@unibo.it> per evitare sovrapposizioni.

## 7 Calendario lezioni

Inizio: 25 settembre 2017.

Lezione	Data e ora lezione	Argomento lezione	Letture per la lezione	
			Obbligatorie	Consigliate
<b>Luogo lezioni I periodo</b>				
AULA D (lunedì) e AULA A (martedì e giovedì) Via Centotrecento, 18 - Bologna				
<b>QUESTIONI METODOLOGICHE</b>				
<b>Il problema della verità</b>				
I	25 settembre, 13-15	Presentazione corso	-	-
II	26 settembre, 13-15	Che cosa è la verità (1) ?	[Volpe 2005: cap 1]	[Wrenn 2015: cap 1]
III	28 settembre, 9-11	Che cosa è la verità (2) ?	[Künne 2003: 1-32]	
<b>Teorie e portatori della verità</b>				
IV	2 ottobre, 13-15	Portatori di verità	[Volpe 2005: cap 2] [Caputo 2015: cap 2]	
V	3 ottobre, 13-15	Portatori di verità	[Volpe 2005: cap 2] [Caputo 2015: cap 2]	
VI	5 ottobre, 9-11	Discussione		
<b>TEORIE MONISTE</b>				
<b>Teorie della corrispondenza</b>				
VII	9 ottobre, 13-15	Teorie della Corrispondenza 1	[Volpe 2005: cap. 3] [Caputo 2015: cap. 3]	[Wrenn 2015: cap.5] [Künne 2003: cap 3]
VIII	12 ottobre, 9-11	Teorie della Corrispondenza 2	[Volpe 2005: cap. 3]; [Caputo 2015: cap. 3]	[Wrenn 2015 cap.5] [Künne 2003: cap 3] [David 2013]
IX	16 ottobre, 13-15	Articolo e discussione	[Austin 1950] [Travis 2013]	
<b>Teorie epistemiche</b>				
X	17 ottobre, 13-15	Teorie Epistemiche 1	[Volpe 2005 cap. 4] [Caputo 2015 cap. 4]	[Künne 2003: cap 7]
XI	19 ottobre, 9-11	Teorie Epistemiche 2	[Volpe 2005 cap. 4] [Caputo 2015 cap. 4]	; [Wrenn 2015 cap.4] [Künne 2003: cap 7]
XII	23 ottobre, 13-15	Articolo (coerentismo o pragmatismo o antirealismo) e discussione	[Walker 2001 1 & Wright 1995] oppure [Misak 1998] oppure [Wright 1992: cap 2] oppure [Dummett 1959]	
<b>Teorie semantiche</b>				
XIII	24 ottobre, 13-15	Teoria Semantica 1	[Volpe 2005 cap. 5] [Caputo 2015 cap. 5]	[Künne 2003: cap 4] [Tarski 1944]
XVI	30 ottobre, 13-15	Teoria Semantica 2	[Volpe 2005 cap. 5] [Caputo 2015 cap. 5]	[Künne 2003: cap 4] [Tarski 1944]
XV	31 ottobre novembre, 13-15	Teoria Semantica 3	[Volpe 2005 cap. 5] [Caputo 2015 cap. 5]	[Künne 2003: cap 4] [Tarski 1944]
<b>Teorie deflazioniste</b>				
XVI	2 novembre ottobre, 9-11	Teorie deflazioniste 1	[Volpe 2005 cap. 6] [Caputo 2015 cap. 6]	[Wrenn 2015 cap.6] [Künne 2003: cap 6]
XVII	6 novembre ore 13-15	Teorie deflazioniste 2	[Volpe 2005 cap. 6] [Caputo 2015 cap. 6]	[Wrenn 2015 cap.6] [Künne 2003: cap 6]
XVIII	7 novembre, 13-15	Articolo e discussione	[Horwich 2001]	[Horwich 1998] [Wright 2003]
<b>ATTENZIONE: DAL 13 NOVEMBRE CAMBIANO ORARI E AULE</b>				
<b>TEORIE PLURALISTE</b>				
<b>Contro il monismo</b>				
XIX	13 novembre, 15-17 (AULA B, via Zamboni 34)	Contro il monismo 1	[Lynch 2009: 21-50]	

XX	16 novembre, 13-15 (AULA VII, via Zamboni 38)	Contro il monismo 2	[Lynch 2009: 105-127]	
XXI	17 novembre, 11-13 (AULA VII, via Zamboni 38)	Contro il monismo 3	[Wright 2001]	estratti da [Wright 1992] [Wright 1998]

**Luogo lezioni II periodo dal 20 novembre**

AULA VII, Via Zamboni 38 (lunedì, giovedì e venerdì)

<b>Varietà di Pluralismo</b>				
XXII	20 novembre, 9-11	Pluralismo 1: Difficoltà monismo e pluralismo	[Wright 2001]	
XXIII	23 novembre, 13-15	Pluralismo 2: Architettura del pluralismo	[Lynch 2009: 51-68] [Pedersen & Wright 2016]	[Lynch & Wyatt 2016] [Wright2013]
XXIV	24 novembre, 11-13 [Lezione della dott.ssa Tassoni]	Pluralismo 3: Difficoltà: il problema delle inferenze miste	[Tappolet 1997], [JC Beall 2000],[Tappolet 2000],[Pedersen 2006],[Edwards 2008],[Cotnoir 2009],[Edwards 2009]	
<b>Pluralismo forte, funzionalismo, manifestazione</b>				
XXV	27 novembre, 9-11	Pluralismo 4: analisi concettuale	[Nolan 2009]	[Braddon-Mitchell & Nola 2009: 1-11]
XXVI	30 novembre, 13-15	Pluralismo funzionalista	[Lynch 2001]	
XXVII	1 dicembre, 11-13 [Lezione della dott.ssa Tassoni]	Pluralismo della manifestazione:	[Lynch 2009: 69-84]	[David 2013]
<b>Disgiuntivismo, determinazione semplice</b>				
XXVIII	4 dicembre, 9-11	Disgiuntivismo (diretta Skype da Yonsei University (Seoul) con il prof. Pedersen	[Pedersen & Wright 2013b]	
XXIX	7 dicembre, 13-15	Determinazione semplice	[Edwards 2013]	
XXX	11 dicembre, 9-11	Pluralismo della corrispondenza	[Sher 2013]	[Sher 2016: capp.7-8 ]